



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

e

Club Alpino Italiano – Gruppo Regionale del Veneto

in tema di

Collaborazione formativa

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO, di seguito denominato USR Veneto, con sede in Riva di Biasio – Santa Croce 1299, 30135 VENEZIA, codice fiscale 80015150271, rappresentato dal Vice Direttore Generale dott.ssa Gianna Marisa Miola, domiciliata per la sua carica presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

e

CLUB ALPINO ITALIANO – Gruppo Regionale del Veneto, di seguito denominato CAI Veneto, con sede legale Venezia – Cannaregio Tre Archi 883/C – c.a.p. 30121, codice fiscale 94061070275, rappresentato dal Presidente prof. Francesco Carrer, domiciliato per la sua carica presso la sede del Club Alpino Italiano Veneto – Gruppo Regionale del Veneto

VISTI

- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 concernente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il D.P.R. 20 gennaio 2009, n. 17 recante norme per la riorganizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione, in particolare l'art. 7 che istituisce l'Ufficio Scolastico Regionale, con il compito di vigilare sull'attuazione degli ordinamenti scolastici, sui livelli di efficacia dell'attività formativa e sull'osservanza degli standard programmati;
- il D.M. 254 del 16 novembre 2012 - Regolamento recante le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- i DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, n. 87, 88, 89 recanti i Regolamenti di "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, istituti tecnici e professionali ai sensi dell'art 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- le Indicazioni nazionali per i nuovi Licei di cui al decreto interministeriale n. 221 del 7 ottobre 2010;
- le Linee guida per i nuovi Istituti Tecnici e Professionali di cui alle direttive Ministeriali 69 e 70 del 1 aprile 2012;
- Il Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Club Alpino Italiano sottoscritto il 2 agosto 2012

PREMESSO CHE

sono obiettivi comuni dei Soggetti firmatari della presente Intesa la diffusione di atteggiamenti consapevoli e comportamenti responsabili verso il patrimonio ambientale e paesaggistico, nonché l'educazione e la formazione alla cultura dello sviluppo sostenibile.

In particolare che

l'USR Veneto è interessato a:

- sostenere la cultura dell'ambiente montano, promuovendone ogni iniziativa idonea alla protezione e alla valorizzazione dello stesso, ivi comprese la progettazione e l'attuazione di attività scientifiche e didattiche per favorire la conoscenza della montagna e dell'alpinismo in ogni sua manifestazione;

- valorizzare il patrimonio naturale, paesaggistico e culturale delle zone montane regionali con il coinvolgimento attivo delle scuole di ogni ordine e grado, anche per favorire l'esercizio da parte degli studenti di una cittadinanza attiva e responsabile;
- realizzare percorsi di formazione del personale docente di ogni ordine e grado sulle tematiche della tutela della gestione ecocompatibile dell'ambiente montano;
- collaborare con CAI Veneto per lo sviluppo della sensibilità per l'ambiente montano tra gli studenti, anche attraverso esperienze a contatto diretto con la natura che abbiano come protagonisti i discenti e i docenti delle scuole del Veneto,

e che

il CAI Veneto:

- è presente sull'intero territorio della Regione Veneto con 64 sezioni, oltre 50.000 soci, di cui circa 1700 qualificati o titolati con competenze certificate nei settori dell'alpinismo giovanile, dell'escursionismo, dell'alpinismo, dello sci alpinismo, dell'arrampicata libera, della speleologia, della neve e dell'ambiente innevato, della tutela dell'ambiente montano;
- gestisce la rete sentieristica della montagna veneta con circa 4000 km di sentieri storici, 43 rifugi in alta quota, numerosi bivacchi e opere alpine;
- gestisce il Centro di Formazione per la Montagna "Bruno Crepaz" al Passo Pordoi, struttura attrezzata per le attività culturali, didattiche, tecniche del Club Alpino Italiano e di altri soggetti e il Centro Operativo Materiali e Tecniche, struttura esclusiva in ambito internazionale per lo studio dei materiali impiegati nell'alpinismo;
- è interessato a collaborare con le Scuole di ogni ordine e grado del Veneto per incentivare l'integrazione tra i programmi scolastici ed extrascolastici con l'elaborazione di progetti interdisciplinari;
- propone da anni agli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, tramite propri soci qualificati o titolati (istruttori, accompagnatori e operatori), la realizzazione di progetti di formazione per gli insegnanti e progetti didattici per sensibilizzare gli studenti a conoscere e frequentare l'ambiente montano;

ASSUNTE LE SOPRA ELENCAE PREMESSE COME PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE INTESA, CONCORDANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Ambiti dell' Intesa

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e il CAI Veneto intendono collaborare direttamente nei seguenti ambiti:

- formazione e laboratori per docenti;
- attività formative e laboratoriali per studenti;
- attività in ambiente finalizzate alla scoperta, alla conoscenza, alla tutela dell'ambiente montano attraverso esperienze d'introduzione all'escursionismo e alle diverse pratiche alpinistiche;
- altre specifiche occasioni di formazione e divulgazione delle conoscenze paesaggistico – ambientali, con particolare riferimento all'ambiente montano inteso come laboratorio di scoperta e studio della straordinaria sedimentazione di elementi storici, antropici, economici, culturali, artistici, naturalistici ed ecosistemici.

Articolo 2

Impegni

L'USR per il Veneto si impegna a:

- dare informazione e diffusione, tramite i canali istituzionali, delle iniziative definite nel presente Protocollo;
- sensibilizzare le Istituzioni scolastiche affinché, nell'ambito della propria autonomia e in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa, sostengano le finalità di cui al presente Protocollo;

Il CAI Veneto si impegna a:

- formulare proposte di esperienze didattiche e percorsi formativi trasferibili nella pratica educativa, ispirati ai valori della solidarietà, del rispetto reciproco, del rispetto e della protezione dell'ambiente inteso come patrimonio collettivo;
- promuovere interventi formativi rivolti agli insegnanti e agli alunni finalizzati all'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile, alla trasmissione di regole di buona convivenza e interrelazione;
- diffondere nelle Scuole la conoscenza dell'ambiente montano e delle popolazioni che vi abitano, il valore dell'educazione motoria, dell'arrampicata in età evolutiva, dell'attività alpinistica nelle sue molteplici forme, l'educazione alla sicurezza e alla prevenzione dei pericoli.

Articolo 3

Risorse finanziarie

Il presente Protocollo non comporta alcun onere a carico dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

Articolo 4

Durata

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore alla data della stipula ed ha durata triennale e può essere, d'intesa tra le parti, modificato in ogni momento e rinnovato alla scadenza.

Venezia, 20 Febbraio 2014

Prot.2420/C38a

Ufficio Scolastico Regionale
per il Veneto

IL VICE DIRETTORE GENERALE
f.to Gianna Marisa Miola

Club Alpino Italiano
Gruppo Regionale del Veneto

IL PRESIDENTE
f.to Francesco Carrer